

Insieme per un mondo fondato sull'uguaglianza e la solidarietà

di
Pierluigi Colombini
Responsabile nazionale SISA Ambiente

Care compagne e cari compagni,

siamo orgogliosi di essere parte, come tutti voi, dell'Unione della Gioventù Antimperialista Mondiale, siamo noi la speranza per un domani di pace, giustizia e uguaglianza per tutte le donne e gli uomini di ogni parte del mondo!

Grazie per voler ascoltare le idee, attraverso la mia voce, e conoscere l'azione del Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente, SISA Italia, sola organizzazione che unisce studenti e docenti, insieme per una scuola e un'università partecipate, in cui i saperi non vengano trasmessi, ma costruiti nel concorso di intelligenze di professori e discenti e attraverso il protagonismo studentesco.

Siamo orgogliosi di essere qui a questo importante incontro per condividere pratiche di lotta e metodi di analisi, noi agiamo nel nostro paese con determinazione, sebbene l'Italia sia da anni oggetto di scelte politiche improntate al liberismo e alla deregolamentazione, volte a mercificare i saperi, a ridurli a una mera voce di bilancio. Noi invece crediamo che la centralità dei saperi sia la sola alternativa alla mercificazione di ogni relazione umana, sociale, economica e politica. La costruzione dei saperi deve essere libera, ma deve rispondere ai valori fondativi della Repubblica Italiana, ovvero la solidarietà e l'antifascismo, perché l'Italia democratica nel 1945 è nata dalla lotta partigiana.

Abbiamo fatto del principio di solidarietà una radicale scelta d'azione, non solo siamo ufficialmente bilingui, in rispetto della comunità slovena che popola la parte orientale del nostro paese, ma agiamo da anni contro le discriminazioni di cui in particolare i ragazzi di Africa, Asia e America Latina, giunti in Italia, sono oggetto. Africa, Asia e America Latina sono continenti tutt'oggi depredati dal capitalismo e dall'imperialismo di matrice statunitense e la lotta contro di esso, così come contro il neocolonialismo che impoverisce e affama, deve vederci uniti e operativi.

Una Palestina libera e indipendente è una realtà che deve essere costruita, non un sogno.

Uno spazio euro-mediterraneo che veda rispettate le fedi e le culture di tutti e di ciascuno è ugualmente una delle nostre priorità.

Noi abbiamo nel nostro nome la parola "ambiente" perché, pur respingendo taluni estremismi funzionali all'imperialismo, che spesso utilizza l'ecologia, così come i diritti umani, come clave contro le nazioni emergenti, riteniamo che assumerci precise responsabilità rispetto ai cambiamenti climatici sia un'urgenza di tutti i giovani del mondo.

Per noi è molto importante ribadire la solidarietà internazionale. Il SISA opera e agisce per un mondo multipolare, solidale, capace di costruire uguaglianza, contro la barbarie, le disuguaglianze e le rapine promosse in tutti i continenti dal sistema capitalista - consumista occidentale. Sappiamo bene che Cina, Russia, Iran e Venezuela contribuiscono in maniera decisiva nella costruzione di un mondo multipolare. Siamo da sempre contrari al separatismo etnico utilizzato dall'imperialismo come grimaldello per scardinare le nazioni antimperialiste.

È evidente che questo cammino è largo e impegnativo, ma, come ripete sempre il nostro segretario generale Davide Rossi, che rinnova il suo saluto a tutti voi, dopo aver partecipato all'apertura di queste giornate, solo chi getta semi al vento, farà fiorire il cielo.

Compagne e compagni, viviamo in tempi complessi e anche difficili, tuttavia il declino non reversibile del sistema occidentale è in corso, un nuovo mondo deve essere costruito e di questo nuovo mondo noi siamo parte e siamo protagonisti.

Procediamo dunque con entusiasmo e con convinzione, con la certezza che l'azione di ciascuno di noi è e sarà ogni giorno una tappa fondamentale del domani che insieme abbiamo deciso di costruire!

Grazie